



INTESA  SANPAOLO

Linee Guida 2023-2024

Fondo
Beneficenza

Area Sociale - FOCUS

The image displays four icons for Sustainable Development Goals (SDGs) 1, 4, 8, and 10, arranged horizontally. Each icon is contained within a colored square: Goal 1 (red), Goal 4 (dark red), Goal 8 (maroon), and Goal 10 (magenta). The icons include the goal number, the goal name in Italian, and a representative symbol.

- 1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ**: Icon of a family (man, woman, child).
- 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ**: Icon of an open book and a pencil.
- 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA**: Icon of a bar chart with an upward-pointing arrow.
- 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE**: Icon of a diamond shape with four arrows pointing outwards.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE – AGENDA ONU 2030

FOCUS 1 - Sostegni emergenziali contro la povertà (solo nel 2023)



Oltre 2 milioni di famiglie in Italia (per un totale di individui superiore a 5,6 milioni) versano in stato di povertà assoluta. Con l'inflazione attuale le famiglie in povertà, anche non assoluta, sono in difficoltà nell'affrontare spese legate alla sopravvivenza.

FOCUS 1 (solo nel 2023)

LIBERALITÀ CENTRALI (IMPORTO > € 5.000)

È escluso l'intervento alimentare.
Le richieste dovranno pervenire da Enti strutturati, già dotati di centri per la presa in carico dei beneficiari con un numero di utenti non inferiore a 50 (già assistiti), in grado di accompagnare l'intervento emergenziale con progettualità di fuoriuscita dallo stato di fragilità, anche attraverso l'attivazione di partnership con i Servizi e/o altri Enti di Terzo Settore.

LIBERALITÀ TERRITORIALI (IMPORTO < € 5.000)

È consentito l'intervento alimentare.
Le richieste dovranno pervenire da Enti con track record nel campo di intervento proposto

FOCUS 2 - Lotta alla povertà educativa e al divario digitale



L'impovertimento educativo sconta ancora gli effetti di Covid e DAD: nel 2021 il tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione si è attestato al 12,7%, ancora lontano dal traguardo fissato dal Consiglio dell'Ue nel 2021 del 9% entro il 2030. Nel Mezzogiorno, l'incidenza raggiunge il 16,6% e in alcune regioni d'Italia supera il 20%.

FOCUS 2 - Lotta alla povertà educativa e al divario digitale



- priorità alle scuole statali
- offerta formativa gratuita per gli studenti in condizione di difficoltà socioeconomica
- interventi integrati nell'orario curricolare
- co-progettazione con i bambini/ragazzi
- rete con altri Enti del territorio
- metodologia di intervento già propedeuticamente testata



FOCUS 2 - Lotta alla povertà educativa e al divario digitale

Alcuni esempi

- Supporto psicologico
- Sviluppo competenze STEM
- Strumenti educativi e didattici anche digitali per l'innovazione dell'apprendimento (es. laboratori)
- Creazione/rafforzamento di poli di aggregazione ("Terzo Spazio")
- Formazione degli insegnanti, dei dirigenti scolastici e degli educatori su nuovi metodi di coinvolgimento dei ragazzi
- Affiancamento/coinvolgimento dei genitori per una partecipazione attiva al percorso di crescita dei figli
- Formazione dei genitori sull'uso del digitale a esclusivo fine educativo dei figli
- Creazione/rafforzamento dei Patti Educativi di Comunità e delle reti territoriali esistenti anche attraverso figure dedicate

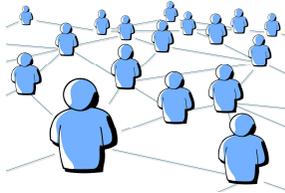
FOCUS 3 - Supporto ai NEET e agli ELET attraverso la formazione e l'inserimento lavorativo



Nel 2021, i giovani che non lavorano e non studiano (i cosiddetti Neet) di età tra i 15 e i 29 anni sono 2 milioni e 32 mila. L'incidenza sulla popolazione di età tra i 15 e i 29 anni è del 23,1%. La percentuale di giovani nella condizione di Neet è più elevata tra le donne (25,0%) che tra gli uomini (21,2%).

FOCUS 3 - Supporto ai NEET e agli ELET attraverso la formazione e l'inserimento lavorativo

co progettazione dell'Ente con i beneficiari



FOCUS 3 - Supporto ai NEET e agli ELET attraverso la formazione e l'inserimento lavorativo

Alcuni esempi

- Aggancio dei beneficiari direttamente sul territorio (es. équipe di strada)
- Sensibilizzazione delle figure educative per la prevenzione del fenomeno e l'individuazione dei soggetti a rischio
- Supporto psicologico
- Attività di accompagnamento e rimotivazione
- Progetti innovativi di orientamento, anche di gruppo
- Lavoro in rete con le aziende
- Formazione e inserimento lavorativo
- Supporto alla gestione dei carichi di cura familiari.

FOCUS 4 - Supporto alle donne e ai minori vittime di violenza e a coloro che sono oggetto di gravi discriminazioni



Sempre più persone sono costrette ogni giorno ad affrontare barriere insormontabili a causa della razza, del genere, dell'età, della religione, della disabilità o dell'orientamento sessuale, del ceto sociale o delle disponibilità economiche. Si tratta di un fenomeno che non accenna a migliorare.

FOCUS 4 - Supporto alle donne e ai minori vittime di violenza e a coloro che sono oggetto di gravi discriminazioni

Alcuni esempi

- Interventi mirati all'emersione di fenomeni di violenza scaturiti da discriminazioni
- Supporto ai servizi a bassa soglia, ai centri di aiuto e accoglienza agli sportelli antiviolenza e ai numeri verdi dedicati
- Interventi mirati allo sviluppo dell'autostima e dell'indipendenza economica
- Formazione per la genitorialità e supporto alla gestione dei carichi di cura familiari
- Progetti a favore dell'integrazione dei migranti con particolare attenzione per i minori
- Formazione e attività di contrasto agli stereotipi e ai pregiudizi anche online
- Formazione degli operatori di prima linea con particolare riferimento al rispetto della diversità

Area Sociale - Altri Interventi

Tradizionalmente sosteniamo **progetti di formazione e inserimento lavorativo** di soggetti fragili, **supporto psicologico** di adolescenti e giovani, **povertà sanitaria e malattie, supporto** alle persone con **malattie neurodegenerative**, agli **anziani** e ai loro **caregiver**. Inoltre:

- Sport dilettantistico inclusivo: solo a livello di Liberalità territoriali
- Progetti culturali: solo se hanno espliciti risvolti sociali e prevedono un coinvolgimento diretto di beneficiari fragili
- Progetti sociali realizzati da Enti religiosi: rientrano nell'Area Sociale

Area Ricerca



■ Ricerca Medica

- Non sono ammesse iniziative a prevalente impronta socio-sanitaria, che devono essere presentate nell'Area Sociale
- La valutazione verrà eseguita da valutatori esterni esperti in materia



■ Ricerca Sociale

Novità

- Studi che approfondiscano o facciano emergere fenomenologie di disagio sociale o bisogni dei soggetti fragili
- Propedeutica all'attivazione di interventi mirati alla risoluzione dei problemi e/o alla risposta dei bisogni individuati

Area Internazionale

- Sostegno a progetti in paesi dove ISP opera con le proprie controllate estere (almeno 50% del plafond annuale, allocazione in crescita negli ultimi 3 anni)
- Lotta alle difficoltà socio-economiche: interventi in paesi a basso/medio Indice di Sviluppo Umano
- Calamità naturali: interventi nei paesi poveri o emergenti colpiti da eventi straordinari quali terremoto, alluvioni, siccità



Solo Liberalità
Centrali

Liberalità ed Enti

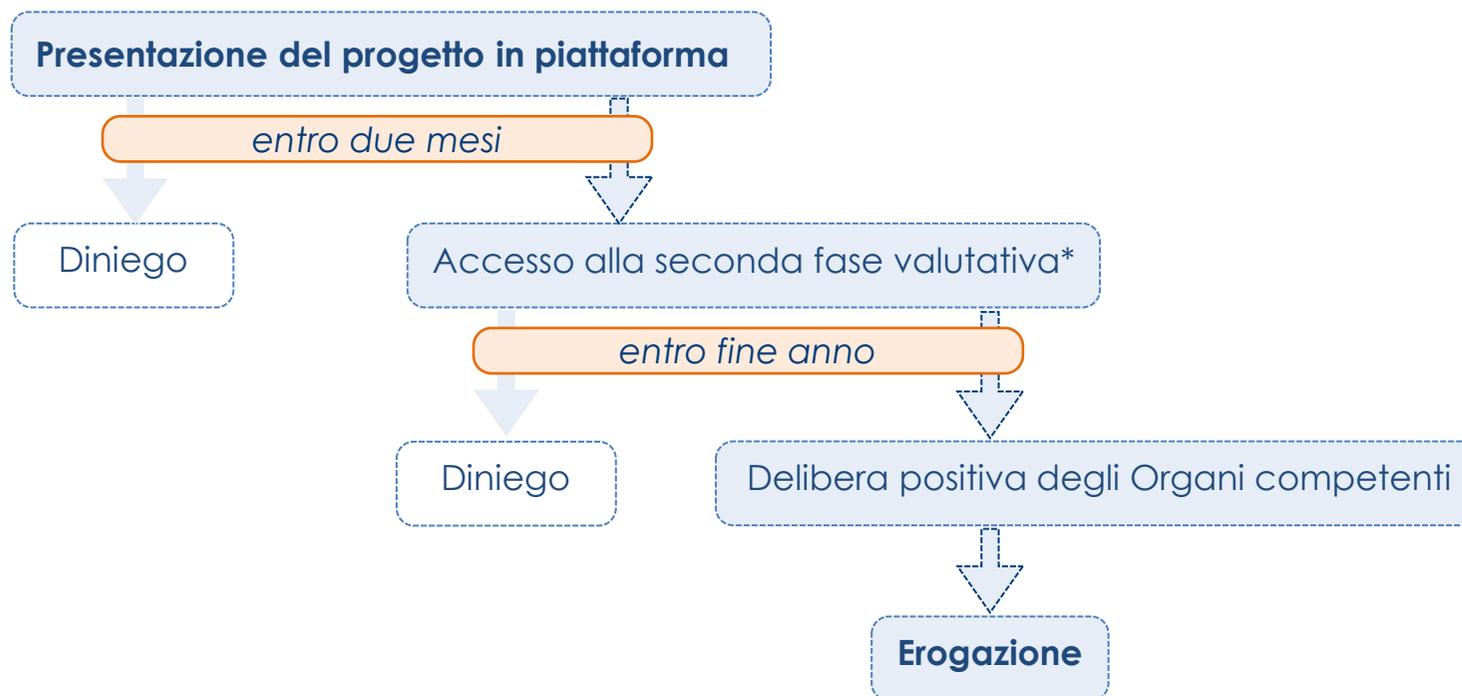


Caratteristiche generali degli Enti



- Senza finalità di lucro
- Sede in Italia
- Registrati in un registro pubblico
- Costituiti da 2 anni

Processo di selezione dei progetti



* Questa fase non sarà consecutiva alla prima, ma terrà conto della data di avvio del progetto

Caratteristiche generali

Novità

- La soglia per le attività di monitoraggio e valutazione a cura di Università selezionate viene abbassata per le richieste a partire da € 80.000 (sono esclusi i progetti di Ricerca e Emergenze internazionali)
- Si rende obbligatorio il co-finanziamento da parte dell'Ente e/o eventuale Partner in misura non inferiore al 10%
- E' necessario ai fini di una valutazione positiva riportare gli indicatori numerici per quantificare il cambiamento a livello di *outcome*
- Budget – Le spese generali possono includere i costi di *capacity building*
- Budget – Aumento al 7% della percentuale dei costi ammessi per la Comunicazione

